

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 100/13 + 143/13 + 107/14 E.I.** promossa da:

Contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Andrea Maistrello in esecuzione dell'ordinanza del 20.05.2015, 15.06.2015, 16.03.2016, 26.05.2016, 12.06.2020 e del 30.07.2021 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **22 NOVEMBRE 2022** alle **ore 15.00** e **seguen-
ti** nella **sala aste dell'Edicom Finance Srl in Pordenone, Viale Marconi n. 22** per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO X

IN COMUNE DI MEDUNO

CATASTO TERRENI

Per la quota 1/1

F. 6 part. 65, bosco ceduo cl. 2, are 83.30, R.D. € 8,60, R.A. € 1,29

F. 7 part. 20, bosco ceduo cl. 2, ha 01.21.00, R.D. € 12,50, R.A. € 1,87

F. 13 part. 148, prato cl. 4, are 42.20, R.D. € 9,81, R.A. € 8,72

F. 13 part. 419, prato cl. 4, are 03.20, R.D. € 0,74, R.A. € 0,66

F. 13 part. 420, prato cl. 4, are 27.10, R.D. € 6,30, R.A. € 5,60

F. 14 part. 113 AA, bosco misto, are 22.70, R.D. € 2,34, R.A. € 0,47

F. 14 part. 113 AB, pascolo, are 34.60, R.D. € 3,57, R.A. € 1,79

Trattasi di terreni ricadenti secondo il vigente PRG parte in zona E.2 degli ambiti boschivi-

sottozona E.2.1 e parte in zona E.4 degli ambiti agricolo-paesaggistici-sottozona E.4.2.

Detti terreni risultano liberi.

PREZZO BASE € 5.292,00

OFFERTA MINIMA DI € 3.969,00

VALORE DI STIMA € 22.300,00

LOTTO XV
IN COMUNE DI MEDUNO
CATASTO FABBRICATI

Per la quota di 1/1

F. 19 part. 1706 sub. 1, Via Sottomonte n. 67, PS1-T-1-2, cat. A/3, cl. 2, vani 7,5, Totale: mq. 115, Totale escluse aree scoperte: mq. 115, R.C. € 325,37

F. 19 part. 1706 sub. 2, Via Sottomonte n. 69, PS1-T-1-2, cat. A/3, cl. 2, vani 7,5, Totale: mq. 113, Totale escluse aree scoperte: mq. 113, R.C. € 325,37

Unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 19 part. 1706 ente urbano di are 09.50.

Trattasi di abitazione posta su quattro piani di cui uno seminterrato, facente parte di un edificio da due abitazioni, il sub. 1 è speculare al sub. 2. Dotata di propria entrata privata, l'abitazione ha propria indipendenza sia dal punto funzionale che reddituale. L'area scoperta esterna è in comune tra i due subalterni. Il C.t.u. Ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Nulla osta per opere edilizie rilasciato in data 10.04.1959, abitabilità in data 30.09.1961. L'immobile risulta essere occupata dagli esecutati. Il C.t.u. ha rilevato delle irregolarità catastali sanabili.

PREZZO BASE € 56.250,00

OFFERTA MINIMA DI € 42.187,50

VALORE DI STIMA € 100.000,00

LOTTO XVII
IN COMUNE DI MEDUNO

CATASTO FABBRICATI

Per la quota di 1/1

F. 19 part. 1757 sub. 1, Via Sottomonte snc, PT-1, cat. D/10, R.C. € 4.461,00

F. 19 part. 1757 sub. 2, Via Sottomonte snc, PT, cat. C/7, cl. 1, mq. 232, Totale: mq. 232, R.C. € 85,07

F. 19 part. 1757 sub. 3, Via Sottomonte snc, PT, cat. C/2, cl. 1, mq. 67, Totale. mq. 67, R.C. € 62,28

Unità immobiliare facente parte del fabbricato condominiale edificato su area censita nel Catasto Terreni al F. 19 part. 1757 ente urbano di are 51.00.

Trattasi di edificio adibito all'allevamento di bovini. Il sub. 1 è formato da quattro fabbricati in seguito elencati: stalla all'interno della quale vi sono dei vani adibiti ad ufficio ed alla raccolta del latte oltre ad un vano adibito a bagno. Il piano superiore è utilizzato come fienile. Tettoia aperta su quattro lati utilizzata per ricovero attrezzi, priva di autorizzazioni edilizie. Tettoia aperta su due lati utilizzata per il ricovero attrezzi e deposito. Vasca liquami utilizzata per il contenimento dei liquami prodotti all'interno della stalla. Il C.t.u. riferisce che presso l'ufficio tecnico del comune vi è la presenza di regolare concessione edilizia e fine lavori con collaudo per la porzione di edificio iniziale costruito negli anni '70, successivamente è stata depositata nel 2005 una comunicazione di inizio lavori a seguito di regolare concessione edilizia per ampliamento del fabbricato esistente ma non è stata poi presentata la dichiarazione di fine lavori di collaudo statico. Una porzione di ampliamento risulta non autorizzata dal comune; pertanto il C.t.u. Riferisce che non è in grado di precisare l'edificazione dell'ampliamento del fabbricato. Il sub. 2 trattasi di porzione di silos con tettoia; il C.t.u. riferisce che il Comune ha rilasciato regolare autorizzazione a procedere con i lavori di adeguamento funzionale degli accessori pertinenziali alla stalla in data 31.01.2006, a tale concessione è poi seguita la comunicazione di inizio lavori di scavo, ma non risulta presente in Comune la dichiarazione di inizio opere strutturali. Inoltre il C.t.u. Fa presente che non risultano depositate presso gli uffici comunali né la dichiarazione di fine lavori, né il collaudo statico delle opere e nemmeno la richiesta di agibilità. Il sub. 3 trattasi di porzione di

tunnel utilizzato come ricovero animali; il C.t.u. riferisce altresì che per questa struttura nessuna autorizzazione risulta essere stata rilasciata dagli uffici comunali e nessun progetto di adeguamento strutturale delle pertinenze della stalla risulta depositato. Il C.t.u. ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: Nulla osta rilasciato in data 10.12.1976, abitabilità in data 13.07.1976 al prot. n. 3117, relativo al sub. 1; Autorizzazione edilizia rilasciata in data 31.01.2006 al prot. n. 2006/002, relativa al sub. 2; DIA presentata in data 20.03.2007 al prot. n. 1386, relativa al sub.2. L'unità immobiliare risulta essere occupata dall'esecutato. Il C.t.u. riferisce che vi sono delle irregolarità catastali, edilizie ed urbanistiche sanabili.

PREZZO BASE € 46.275,00

OFFERTA MINIMA DI € 34.706,25

VALORE DI STIMA € 195.000,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno ferialo che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapiti telefonici e/o indirizzi mail e/o pec) *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza o *sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura comunicato dopo l'aggiudicazione**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone.

In caso di domanda sottoscritta da più persone alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alla stessa deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente, unitamente alla domanda di offerta, deve depositare a titolo di cauzione assegno circolare non trasferibile intestato a “Procedura esecutiva n. 100/13 + 143/13 + 107/14 Tribunale di Pordenone”, per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto.

L'onere della Cancellazione eventuali delle formalità pregiudizievoli ex art. 586, c.p.c. nonché l'obbligo di pagamento delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Si avvertono gli offerenti che qualora il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile relativo al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 (condono edilizio).

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.


Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto pari al 20%, del prezzo di aggiudicazione, comunque non inferiore a € 3.000,00, dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario comunicato come sopra, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone in Vicolo Forni Vecchi n. 1/A – Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese

non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore". Tale istanza unitamente a quella di eventuali riduzione del fondo spese dovrà essere depositata presso gli uffici dell'Associazione di cui sopra .

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e presso la sede operativa dell'Associazione Notarile.

Pordenone, 22 luglio 2022

 Il Notaio Delegato
Avv. Andrea Maistrello